



Marius L. - 03.08.2023. Il maestro è la Sorgente.

Siamo Sorgente, e niente e nessuno potrà mai annullarlo o metterlo in discussione.

Siamo padroni del nostro destino, anche se qualcuno tenta in tutti i modi di convincerci del contrario, avendo qualche risorsa che gli consenta di farlo, avendo estorto in una qualche forma il nostro permesso.

Ma siamo qui anche per esplorare, e raccogliere dati, e nuove esperienze e conoscenze, muovendoci all'interno del tutto ciò che È che noi stessi siamo.

Così conosciamo più noi stessi, e ciò di cui facciamo parte.

In tal senso ci spostiamo qua, lì, e là, e senza apparente sosta alcuna, per ottenere le nostre varie illuminazioni.

Tutto è noi e tutto è esperienza. E questo non è in alcuna concezione contraddittorio rispetto a quanto sopra esplicito.

Si dice che la tradizione ammonisca nell'essere unidirezionali, nel senso di seguire qualcosa o qualcuno in maniera a tratti rigida.

Tuttavia, ammesso che si possa affermare che esista qualcosa del genere, qualsiasi realtà, o maestro, dovessimo tendere a seguire, noi compresi, non è altro alla fine che la stessa Fonte.

Quindi, noi siamo la Sorgente, noi siamo i maestri di noi stessi, e nessun altro, in verità.

Forse, per qualche circostanza alla quale abbiamo accondisceso, abbiamo magari difficoltà a connetterci con il nostro vero io, la nostra anima, il nostro se superiore, e la stessa Sorgente.

Ma è proprio per questo che magari, proprio dal centro di noi stessi, proprio dal cuore dell'Infinito Creatore, che in ogni caso siamo, arriva la spinta, e l'input, per cercare ed incrociare, secondo come è stato scelto, chi possa offrirci qualche punto di vista, qualche indicazione, utile per trovare la strada, comunque in perfetta indipendenza, atteso che non esista un percorso unico per tutti, e, anzi, essendo ciascuno talmente diverso da chiunque altro, difficilmente una qualche cosa andrà bene per l'uno o l'altro indistintamente.

In tal modo, come quando prendiamo una laurea abbiamo contatti con tanti insegnanti, ciascuno dei quali per qualche proprio motivo, appare prioritariamente competente in una o più discipline, e impariamo da loro, sostenendo a volte anche i relativi esami, così, spesso, ci muoviamo, nel nostro pseudo-percorso spirituale qui, lì, e là, alla ricerca non tanto di tanti maestri, ma di altri i quali, grazie magari ad un qualche accordo in qualche altra parte del cosmo, hanno qualcosa da condividere con noi, e, nella specie, proprio ciò che per qualche motivo interessa la nostra opzione di esistenza.

Da qui anche l'ingenuità che si possa pensare ad un possibile tradimento, di qualche maestro o del principio essenziale.

Tutto è Uno e quello è il vero e naturale cammino di ciascuno che, per qualche istante, pensa di essersi separato dalla Sorgente che tutto È.

Da lì siamo partiti, e lì dovremo ritornare. E, magari, per un altro ciclo. **Namasté.. Marius L.**

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitomi dalla Grazia,

un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito di ci c!e sempre " #Sita%



&.S. ' (utti originiamo dalla stessa Realtà. Non ) \*uesta, seppur nella sempiterna illusione, la cosa pi+ vera, Cos-, \*uesto contri.uto deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in \*ualc!e modo il tempo c!e ci divide dal totale reintegro in (utto ci c!e ".